

Andrea Guerzoni

Nel giardino. Dialogo con Clarence Bicknell

In the garden. My dialogue with Clarence Bicknell

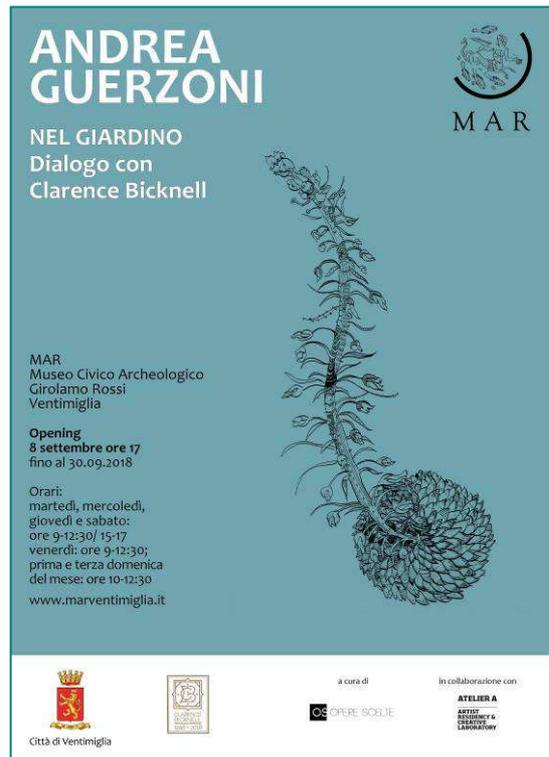
8 - 30 settembre 2018

MAR Museo Civico Archeologico Girolamo Rossi,
Ventimiglia - Italia

La mostra si presenta come un “giardino”, sintesi di immagini e dell’immaginazione, dove Andrea Guerzoni incontra Clarence Bicknell - uomo di lettere, viaggiatore, collezionista e botanico - e come lui, rimane incantato dalla natura circostante.

Il progetto si colloca tra quelli proposti in occasione della ricorrenza del centenario della morte dello studioso britannico, fondatore del museo-biblioteca omonimo della città di Bordighera.

The exhibition presents itself as a "garden", a synthesis of images and imagination, where Andrea Guerzoni meets Clarence Bicknell - a man of letters, traveler, collector and botanist - and like him, remains enchanted by the surrounding nature.



The project is among those proposed on the occasion of the centenary of the death of the British scholar, founder of the museum-library of the same name of the city of Bordighera.

Andrea Guerzoni pone al centro della propria ricerca la memoria, la conservazione e l’evocazione di frammenti di vita: dalle forme più piccole e apparentemente marginali, come i licheni o gli insetti, alle biografie di grandi autori, appartati e allo stesso tempo rivelatori, come Clarence Bicknell. Guerzoni, da sempre affascinato dalle personalità eccentriche e irregolari e dagli aspetti ambigui, sorprendenti e misteriosi della natura, pratica la frequentazione come intima condivisione.

Andrea Guerzoni, Felce aquilina – *Pteridium aquilinum* sui generis, 2017, inchiostro di china su carta, cm 56x38

Andrea Guerzoni places at the center of his research the memory, conservation and evocation of fragments of life: from the smallest and apparently marginal forms, such as lichens or insects, to the biographies of great authors, secluded and at the same time revealing, like Clarence Bicknell. Guerzoni, always fascinated by eccentric and irregular personalities and by the ambiguous, surprising and mysterious aspects of nature, practices frequenting as intimate sharing.

L'artista si avvicina ai soggetti, osservandoli molto da vicino, come con una lente d'ingrandimento per poi allontanarsi e tornare a una visione prospettica e spaziale. Riflette sugli equilibri del rapporto uomo/natura, sulle similitudini e differenze fra mondo umano e animale, vegetale e minerale, sull'interconnessione fra fenomeni naturali, sull'interazione del mondo materiale con quello spirituale. Il metodo utilizzato nel creare questi lavori si avvicina a quello comparativo del botanico, che reperta e classifica ritrovamenti, ma Guerzoni analizza pragmaticamente il dettaglio per poi reinventarne forma e senso, dandone una rivisitazione intima e calandosi nel ruolo di interprete della realtà. Lavora sulla ripetizione, sulla serialità, sulla sequenzialità, sulla continua modulazione di una forma, di un pensiero, di una visione, di una storia.

The artist approaches the subjects, observing them very closely, as if with a magnifying glass and then move away and return to a perspective and spatial vision. It reflects on the equilibrium of the relationship between man and nature, on the similarities and differences between the human and animal, vegetable and mineral worlds, on the interconnection between natural phenomena, on the interaction between the material and the spiritual world. The method used in creating these works is close to the comparative one of the botanist, which finds and classifies findings, but Guerzoni pragmatically analyzes the detail and then reinvents its form and meaning, giving it an intimate reinterpretation and setting itself in the role of interpreter of reality. He works on repetition, on seriality, on sequentiality, on the continuous modulation of a form, a thought, a vision, a story.

Nella tassonomia di forme biologiche alternative e parallele il singolo organismo sembra descrivere il microcosmo simbolico di tutte le forme di vita e suggerire una riflessione formale, estetica e filosofica sul "prima e dopo" dei processi che le regolano. "Metamorfosi" e fioriture fantastiche prodotte in maniera quasi automatica, autonoma e inconscia sono il risultato di un impulso immaginativo sostenuto da una ricerca polimorfa e multidisciplinare. Gli *esercizi di naturalità* sono una specie di sintesi figurata, un particolare manuale che tenta indagini insolite in campo tassonomico, botanico o entomologico, ma anche un personale strumento filosofico e psicologico, forse un po' un diario intimo.

Piante, insetti, pietre, funghi e licheni: esemplari e reperti naturali che possono narrare storie e invitare a rivolgere uno sguardo inedito su soggetti già assimilati. Le opere in mostra sono ciò che resta dello smistamento dei materiali, quello che è rimasto incastrato nel retino durante la ricerca, la lettura e la ri-scrittura: esito della sedimentazione naturale di un'ipotesi esistenziale, ma sono anche il risultato di una complicità dell'artista con Clarence Bicknell, Kumagusu Minakata e Camillo Sbarbaro, personalità autodidatte e fuori dal coro, sintomatiche e anticipatrici di istanze contemporanee.

In the taxonomy of alternative and parallel biological forms the single organism seems to describe the symbolic microcosm of all forms of life and to suggest a formal, aesthetic and philosophical reflection on the "before and after" of the processes that regulate them. "Metamorphosis" and fantastic blooms produced in an almost automatic, autonomous and unconscious manner are the result of an imaginative impulse supported by polymorphous and multidisciplinary research. The exercises of naturalness are a kind of figurative synthesis, a particular manual that attempts unusual investigations in the taxonomic, botanical or entomological field, but also a personal philosophical and psychological tool, perhaps a bit of an intimate diary.

Plants, insects, stones, fungi and lichens: specimens and natural finds that can tell stories and invite an unprecedented look to already assimilated subjects. The works on display are what remains of the sorting of materials, what has remained embedded in the net during research, reading and re-writing: the result of the natural sedimentation of an existential hypothesis, but they are also the result of complicity artist with Clarence Bicknell, Kumagusu Minakata and Camillo Sbarbaro, self-taught personalities and out of the chorus, symptomatic and anticipating contemporary needs.

Andrea Guerzoni, *Saxifraga florulenta sui generis*, 2018, inchiostro di china su carta, cm 42x29,9



Andrea Guerzoni (Torino, 1969) diplomato in Pittura all'Accademia Albertina delle Belle Arti, vive e lavora a Torino.

Andrea Guerzoni (Turin, 1969) graduated in Painting at the Albertina Academy of Fine Arts, lives and works in Turin.

Tra le principali mostre: 2017 *Esercizi di naturalità*, Galleria Opere Scelte, Torino (pers.); *Asylum*, EXMA Exhibiting and Moving Arts, Cagliari. 2016 *Ap.pa.rec.chià.to*, Max Bottino/Andrea Guerzoni, Cavallerizza Reale, Torino; *AccaAtelier*, Atelier Giorgi, Torino. 2015 *Kinderstube - La stanza del bambino*, Studio Tommaseo, Trieste (pers.); *PanoRama* (Galleria Opere Scelte), Torino; *Punctum. In the mood of Circus*, Promemoria, Torino. 2014 *Carta Cruda*, Sponge ArteContemporanea, Pergola PU. 2013 *RAQAM, disegno e segno*, Rossmut, Roma e SetUp Art Fair, Bologna. 2012 *Una stanza tutta per Carol*, Artissima 19, sezione Istituzioni - Artegiovine, Torino (pers.); *Domestic Drama*, Sala comunale d'arte, Piazza Unità d'Italia, Trieste, (pers.); *Domesticheria*, TAC Temporary Art Café, Torino (pers.); *Oggi ho fatto una scelta*, Alessandro Giampaoli/Andrea Guerzoni, Rossmut, Roma. 2011 *Quanta luce nel nero*, Carol Rama/Andrea Guerzoni, Palazzetto Art Gallery, Roma; *X - 10 artisti per i dieci anni dell'ecomuseo del Freidano*, Ecomuseo del Freidano, Settimo Torinese TO; *Scatola nera*, Galleria Allegretti Contemporanea, Torino; *La bellezza interiore è di chi la contempla*, Manifattura Domani, Rovereto TN.

www.operescelte.com

Translation and re-issue by Marcus Bicknell at the Clarence Bicknell Association, 5 Sept 2018.

www.clarencebicknell.com

info@clarencebicknell.com